Distretto 204 Italia 2021/2022
International Inner Wheel
Governatrice Maria Sangalli Megale
Via San Vittore, 7 – Cap 20123 -Milano - Italia
Tel.02 43510959 – Cell 333 6304356
E-mail: maria.megale@gmail.com

Prima Assemblea distrettuale 2021-2022

16 ottobre 2021

RELAZIONE GOVERNATRICE D204

(Maria Sangalli Megale)

Buongiorno a tutte le presenti in sala, con gioia accolgo le Autorità e le Delegate.

A nome di tutto il CED 2021-2022 vi ringrazio sinceramente, perché con la vostra presenza ci incoraggiate a proseguire nel percorso che abbiamo intrapreso ufficialmente dal primo di luglio. E' un percorso che molte di noi conoscono, perché abbiamo iniziato a presentarlo dal 9 di giugno 2021, nell'incontro destinato alle Presidenti incoming dei 43 Club del Distretto.

E' un percorso che vorrebbe spazzare via quella sorta d'immobilismo che caratterizza il nostro Distretto da qualche tempo e che arreca danno alla vita del nostro piccolo mondo associativo.

Siamo consapevoli dell'assoluta necessità di uno sforzo collettivo per superare questo momento particolare.

Negli ultimi due anni abbiamo affrontato e risolto il problema di non poterci incontrare di persona adattandoci con naturalezza agli incontri in videoconferenza.

Noi, che pensavamo di non essere tecnologicamente preparate, abbiamo tratto profitto dalla possibilità d'incontrarci nello spazio virtuale, annullando le distanze, superando perciò la barriera più pericolosa per qualsiasi Associazione: solitudine e indifferenza.

Se non ci fossimo incontrate nel web si sarebbe allentato quel legame che ci accomuna, si sarebbe rotto quel filo ideale che ci unisce, che rappresenta la ragione di esistere dell'Inner Wheel.

Con i nostri molteplici collegamenti a distanza abbiamo dimostrato la nostra forza, abbiamo dimostrato di credere nella grandezza dei principi fondanti dell'Inner Wheel: esistere come Organizzazione per prenderci per mano e trasmettere in modo circolare la determinazione di metterci al servizio di chi ha bisogno di essere incoraggiato, di chi ha bisogno di essere aiutato, indipendentemente dall'appartenenza ad un paese, ad una nazione.

E' questo che ha permesso all'Inner Wheel di nascere e di divenire quella grande organizzazione che è oggi diffusa in un centinaio di Nazioni.

Eppure nel nostro Distretto è come se, da tempo, fosse calata una nebbia che ci ha imprigionato in una sorta d'immobilismo.

E' una nebbia che, anche a livello individuale, spesso ci impedisce di scorgere l'amica che cammina accanto a noi e che vorrebbe tener fede ai principi fondanti di ogni Club, principi che se lasciati al loro puro significato letterario, risultano ingrigiti, confusi e, ancor peggio, astratti.

Siamo socie in movimento, questo sì, ma un movimento lento, talvolta disordinato e senza alcuna strategia.

Andiamo, ma dove?

Provo a fare delle considerazioni sul nostro Distretto.

Quante cose abbiamo fatto nei 26 anni trascorsi dalla sua fondazione?

Moltissime, ma all'esterno del nostro microcosmo non tutti sanno che siamo una delle più significative Associazioni femminili al mondo.

E' chiaro che da quando, poco meno di cento anni fa, è stato fondato il primo Club Inner Wheel, il suo modo di operare con finalità molto chiare e ben definite ha saputo provocare la nascita di altri Club, di altre aggregazioni che in modo spontaneo hanno condiviso la capacità di agire in una società sofferente per le ferite provocate dalla prima guerra mondiale. Questo malgrado la semplicità dei mezzi di comunicazione di quel tempo. Oggi, nonostante la tecnologia sia nostra alleata, facciamo fatica a coordinarci tra noi e a ottenere quella visibilità a cui aspiriamo.

I Club non hanno mai smesso di operare attivamente, portando avanti i valori dell'Associazione sul territorio anche attraverso risposte immediate e concrete a chi ha bisogno.

Se guardo al nostro Distretto devo, purtroppo, ammettere che è diventata fievole la capacità di coordinare l'operosità dei nostri 43 Club.

E' ora che il Distretto **ri**prenda coscienza della propria funzione.

I nostri Club devono essere consapevoli che il Distretto c'è.

Per questo noi stesse abbiamo bisogno del consenso di chi ci circonda per venire incoraggiate a proseguire in modo spedito e consapevole, orgogliose della funzione discreta ma importante che svolgiamo nel tessuto sociale del nostro mondo.

Dobbiamo prendere coscienza di "Chi siamo?". Per questo vi invito a compilare il foglio che trovate all'interno della cartellina che ci permetterà di avviare una piccola e semplice rilevazione anche delle professioni svolte da tutte noi. L'obiettivo di questa rilevazione svolta su base volontaria e anonima ci permetterà di iniziare a valutare come creare un network tra noi, una rete in grado di mettere a frutto le nostre competenze a favore della collettività.

Permettetemi di fare un esempio di ciò che intendo quando penso alla creazione di un utile network tra noi.

In questi giorni il CAM (l'Associazione che assiste donne e bambini in difficoltà, a cui fa riferimento anche l'IW) mi ha chiesto di indicare al Tribunale dei Minori di Milano il nome di una Psicologa volontaria. Non sono in grado di farlo, perché il Distretto non possiede questo tipo d'informazione.
Ringrazio le Autorità che mi hanno preceduta con l'esposizione di ciò che vorrebbero realizzare nel 2021-2022. L'insieme delle pregevoli visioni presentate delinea lo scenario nel quale si colloca il progetto/service il cui sviluppo vedrà impegnato il nostro Distretto: la lotta al bullismo e al cyberbullismo.
Il cammino che la donna sta percorrendo per riuscire a conquistare (finalmente) il diritto di camminare a fianco dell'uomo, quasi alla pari, è lungo.
Storicamente abbiamo atteso tanto tempo perché alla donna venisse riconosciuto il possesso dell'anima, il diritto al voto, ecc. . Adesso la donna è alla pari con l'uomo in molti campi, ad esempio nell'accesso a tutti i livelli d'istruzione, nell' inserimento nel mondo del lavoro.
Almeno sulla carta, nel mondo occidentale la discriminazione tra uomo e donna è sostanzialmente scomparsa.
In realtà dobbiamo ancora impegnarci molto per la parità tra uomo e donna, se è vero che molte donne all'atto dell'assunzione devono firmare le dimissioni in bianco, se è vero che al rientro del periodo di maternità ci sono ancora donne che non trovano più il loro posto di lavoro, e così via.

Per quanto riguarda l'ambiente ormai da anni abbiamo fatto prevalere la logica di accumulare ricchezza a costo di massacrare il pianeta in cui viviamo. Gli studiosi ci avvertono che siamo prossimi al punto del non ritorno in questa fase distruttiva, ma ancora assistiamo alla corsa dissennata alla ricchezza, a scapito della nostra stessa sopravvivenza in un ambiente sempre più povero di risorse.

Come ho anticipato il tema che ho scelto di sviluppare in questo anno Inner Wheel è quello della lotta al bullismo e cyberbullismo.
E' un tema tristemente noto, che trova eco negli episodi che funestano il nostro quotidiano.
Abbiamo gli strumenti per lottare contro questa piaga sociale, ma non riusciamo ancora ad estirpare nei nostri giovani (dai bambini agli adolescenti) quel seme della violenza che esplode anche negli adulti con il fenomeno del femminicidio.
Nel nostro Distretto e nel Consiglio Nazionale la lotta al bullismo e cyberbullismo è stata proposta dal 2018-2019, ma già in tempi precedenti molti dei nostri Club avevano supportato diversi Istituti scolastici per contrastare questo fenomeno che dilaga tra i nostri giovani anche per l'effetto moltiplicatore rappresentato dalla tecnologia e dall'uso improprio dei social network. Ad esempio ho avuto modo di apprendere che il Club di Alessandria nel 2017-2018 aveva già adottato la metodologia

d'intervento nella lotta contro il cyberbullismo che sta alla base dei famosi BullizzApp e Bullyfree proposti dall'Università di Pavia.

Perfettamente consapevoli che il Gruppo della Prof. Zanetti, Direttore del Dipartimento di Scienze del Sistema nervoso e del comportamento dell'Università di Pavia, in questi anni è intervenuto in modo significativo sulla formulazione iniziale di BullizzApp e Bullyfree, abbiamo voluto assemblare App differenti in grado di rispondere a 360 gradi ad ogni problema che rientra nella sfera di lotta al bullismo e al Cyberbullismo.

Come ho avuto occasione di esporre in questi pochi mesi trascorsi, il progetto/service da noi proposto trova applicazione a 3 livelli:

1. il **Primo Livello** può tornare utile a chiunque, cioè anche chi non è personalmente coinvolto in episodi legati al bullismo/cyberbullismo.
2. il **Secondo livello** è rivolto a risolvere il problema del bullismo e cyberbullismo là dove il problema si palesa (tipicamente in ambiente scolastico)
3. il **Terzo livello** vuole operare in aiuto/supporto ai soggetti terzi della violenza
    a. a chi è chiamato all'interno della scuola a vigilare su fenomeni di violenza. Dal 2017, sulla carta, per poter prevenire/combattere fenomeni di violenza nelle scuole è stata istituita la figura del Referente di bullismo e cyberbullismo, senza specificare né il percorso formativo per chi assume questa funzione né chi è responsabile della sua formazione.
    b. ai genitori che rappresentano l'anello debole della catena di violenza che lega il bullizzato e il bullo in un malefico abbraccio. Il genitore di queste figure vittime della stessa situazione violenta considerata da punti di vista differenti, istintivamente difende il proprio figlio spostandolo in altra struttura, se è genitore di un soggetto bullizzato, oppure negando l'evidenza se genitore di un soggetto che esprime attraverso la violenza il suo disagio nel rapportarsi con il mondo a lui esterno.

Per operare al **PRIMO LIVELLO**, è disponibile l'App "NoBullismo!", che è stata creata nel 2018 su un'idea di Anna Maria Falconio, Presidente Nazionale per il 2018-2019, presente oggi tra noi e che ancora ringrazio perché, attraverso il CN, garantisce l'aggiornamento dei dati di riferimento utilizzati dall'App.

E' un'App gratuita, sempre perfettamente aggiornata che può venire scaricata da "chiunque" sul proprio telefonino. Essa ha avuto da subito un successo significativo nella Regione Campania, per poi trovare una massiccia diffusione anche in città come Bologna).

L'app è in grado di

- effettuare chiamate dirette ai Numeri di Emergenza Antibullismo, Polizia, Carabinieri, divenendo così utile anche a chi assiste ad un fenomeno di bullismo e di violenza;
- fornire Servizi di supporto (es. Telefono azzurro);
- rendere disponibili la raccolta di leggi di riferimento;
- permettere l'accesso alla Rete degli Psicologi.

Il **SECONDO LIVELLO** del nostro progetto/service permette un intervento mirato nella classe (primaria e secondaria di primo e secondo livello) in cui si verificano episodi di violenza.
Nell'anno IW 2018-2019, Governatrice Anna Carpignano, e nell'anno IW 2019-2020, Governatrice Barbara Milella, i Service distrettuali BullizzApp e Bullyfree hanno interessato parecchie scuole identificate dai nostri Club, riscuotendo un significativo successo documentato. Dal 2020 BullizzApp non è più di uso esclusivo dell'Università di PV, che ha messo a punto altri strumenti per intervenire in modo adeguato nel risolvere problemi di bullismo e cyberbullismo in una classe. I percorsi sono resi veramente concreti con l'intervento in aula di specialisti che operano anche collaborando con la Polizia postale.
Il nostro vantaggio è di avere come socia del Distretto Anna Carpignano che si affiancherà a noi nel supportare attivamente i Club in un percorso che ben conosce.
In questo secondo livello si collocano strumenti diversificati

- *Percorso GREEN (Generosità, Responsabilità, Empatia,=Emozioni Nascoste)* destinato alla scuola primaria e secondaria di 1° grado (5 incontri)
- *il SELF(IE)* pensato per gli studenti della scuola secondaria di 2° grado. Affronta i reati di cyberbullismo, i problemi legati all'uso sconsiderato dei social network, ecc. (5 incontri)
- *Pillole di Bullismo e Cyberbullismo* in grado di intervenire (2 incontri) immediatamente a fronte del verificarsi di episodi sporadici che richiedono, per esempio, il trattamento del tema empatia nelle scuole elementari, il trattamento del tema Bullismo nelle scuole Medie e di Cyberbullismo nelle scuole superiori.

Il TERZO LIVELLO è destinato alla preparazione degli **Insegnanti** perché possano intervenire in modo adeguato per prevenire il fenomeno di Bullismo e Cyberbullismo, cioè possano operare in modo consapevole nella lotta alla violenza nei suoi diversi aspetti. Gli insegnanti "formati" a loro volta possono divenire Formatori, secondo il concetto di Formazione a cascata.
In questo ambito viene preparato l'insegnante attraverso un percorso di formazione sulle tematiche di bullismo e cyberbullismo, empatia e legalità (6 incontri). Viene utilizzata una piattaforma virtuale (cioè utilizzabile con collegamento online) per fornire anche uno screening della classe e pianificare un intervento mirato con i ragazzi (5 incontri). In questo ambito vengono Utilizzati materiali

interattivi e spunti di riflessione per i ragazzi, in modo da coinvolgerli anche in attività apparentemente ludiche attraverso il ricorso ad un laboratorio teatrale, partecipazione a concorsi, ecc. In realtà si fa in modo di fornire allo studente una proiezione esterna di sé stesso, considerabile con un certo distacco.

L'aspetto che rende ancor più interessante la piattaforma realizzata dall'Università di Pavia è che essa considera anche la variabile **Genitori.**

Attualmente questa parte della piattaforma è in via di modifica in modo da prevedere un possibile e auspicabile coinvolgimento adeguato della famiglia che, come abbiamo detto, nel considerare globalmente il fenomeno del bullismo e cyberbullismo, appare l'anello debole della catena creata per risolvere il problema.

E' un aspetto molto delicato questo perché, purtroppo, i genitori spesso non si accorgono del problema che affligge il proprio figlio (sono esempi gli episodi legati a Blue Whale, la Balena Azzurra, che, nell'ambito del Dark Web, cioè della parte oscura di internet, diventa un riferimento assurdamente importante nella vita di soggetti fragili, che, vittime di una volontà virtuale e perversa, si infliggono ferite, sino ad arrivare al suicidio involontario, perché è il risultato tragico di un gioco per loro particolarmente affascinante e coinvolgente).

Altro vantaggio derivante dal fare ricorso a quanto offre l'Università di Pavia è che la Piattaforma IW sopra descritta non soffre di immobilismo, anzi si adatta velocemente al cambiamento a fronte di problemi che emergono e hanno le radici nel Bullismo, inteso in senso ampio.

Ad esempio ultimamente è stato introdotto un riferimento specifico all'etica, provocato dall'apprendere della leggerezza con cui sono stati utilizzati fanghi tossici in campi destinati alla coltivazione di prodotti per l'alimentazione; dall'incoscienza legata al ricorso alla disabilitazione dell'apparato frenante della cabina della funivia Stresa-Mottarone, a solo scopo di lucro.

Cosa ci aspettiamo dai Club del nostro Distretto? Come è stato fatto con BullizzApp e Bullyfree nei 3 anni trascorsi (negli ultimi 2 anni IW il Covid ha rallentato gli interventi, ma non li ha bloccati), auspichiamo che le socie venute a conoscenza di problemi legati al bullismo o cyberbullismo in ambito scolastico, suggeriscano il ricorso alla Piattaforma IW agli organi competenti dei relativi Istituti.

Nel caso in cui i Club volessero supportare l'intervento presso le scuole come service, per contenere l'onere dell'impegno finanziario, potrebbero operare anche in interclub.

Accanto al progetto/service per la lotta al bullismo e cyberbullismo alcuni membri del CED propongono iniziative diversificate che vi verranno presentate nell'esposizione della loro Relazione rispettivamente dalla Chairman all'Espansione Titti Fusi, dalla Chairman al Servizio internazionale Anna Sagone, dall'Editor Distrettuale Bibi Parish.

Adesso credo sia importante fare un rapido riferimento al Calendario del D204 per fare il punto della situazione e evidenziare le "novità" introdotte a partire dal Salotto virtuale del D204, immaginato nell'ambito dell'annullamento delle distanze tra Club e Distretto, perché prevede ogni primo lunedì del mese **l'incontro informale in Zoom tra** le socie e la Governatrice per parlare del mondo Inner Wheel.

I mesi trascorsi sono stati alquanto tribolati. Abbiamo vissuto momenti non facili legati all'assenza della Segretaria distrettuale, che mi hanno costretta a ridimensionare gli interventi con i quali avrei voluto arricchire l'anno corrente. Ad esempio il Progetto per la Digitalizzazione del D204 ha subito una battuta d'arresto: siamo ancora in fase di raccolta dei documenti cartacei o in formato digitale, (raccolta coordinata da Giuliana Bausano), come avevamo esposto ad Alba in occasione della seconda Assemblea di Distretto 2020-2021..

Altro episodio oscuro è stata la cancellazione definitiva dall'Archivio ufficiale del Distretto degli ultimi 3 anni di comunicazioni. Non abbiamo ancora completato il recupero dei documenti "importanti", ma contiamo di riuscire a farlo nei prossimi mesi.

Mercoledì 27 ottobre inizia il Corso di Formazione sulla Comunicazione, tenuto da Luisa Vinciguerra. La Formazione ha trovato spazio nel mese di settembre con incontri con le diverse Cariche dei Club (Presidenti, Segretarie, ecc., ma aperti a qualunque socia nell'ottica di consolidare la conoscenza di Statuto e Regolamenti).

Domenica 28 novembre siete tutte invitate al Concerto presso il Conservatorio di Milano, organizzato da Patrizia Possio e Titti Fusi e finalizzato alla raccolta fondi destinato a portare aiuto alle popolazioni afghane.

Venerdì 18 febbraio ci incontreremo in Zoom per valutare "A che punto siamo? rispetto al programma che stiamo presentato stamani. Nella sostanza durante gli incontri con i Club è maturata l'idea di fare il punto della situazione a metà anno Inner Wheel, quando si è ancora in tempo per valutare gli scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati, e, se opportuno, intervenire "aggiustando il tiro".

Dei 3 eventi organizzati dal CED per le Socie, 2 hanno come oggetto la nostra sensibilizzazione ai pericoli derivanti dall'utilizzo del mondo in Internet (social network , ecc) e alla comprensione del valore della Privacy nel mondo digitale in cui viviamo.

Il terzo è dedicato alla chirurgia ricostruttiva, fondamentale sia nella difesa della nostra salute sia nel preservare la nostra immagine. Il fine settimana da venerdì 11 marzo a domenica 13 marzo è dedicato al rinnovo del contatto con il Distretto 206 (in sala è presente anche la Governatrice Marina Pletti che saluto con simpatia).

Come ha anticipato la Presidente Nazionale dal 12 al 15 maggio il Consiglio Nazionale ci invita a recarci a Trieste per l'Incontro, cioè per la Festa dell'Amicizia con cui, tradizionalmente, il CN festeggia la fine dell'anno Inner Wheel.

Per quanto riguarda il Distretto venerdì 10 e sabato 11 giugno festeggeremo a Bergamo la fine dell'anno corrente con il passaggio del collare alla Governatrice 2022-2023.

Il tempo è tiranno, ho cercato con questa mia Relazione di mettere in evidenza gli elementi portanti dell'anno 2021-2022, perfettamente consapevole di aver mortificato molti eventi con una sintesi "obbligata".

Per concludere questa presentazione delle line programmatiche del Distretto 204 per l'anno IW 2021-2022 le sintetizzo in questi punti:

1. annullare le distanze tra i Club e il Distretto;
1. aumentare la comunicazione tra i Club, tra i Distretti anche di nazionalità diversa
2. operare per dare visibilità all'Inner Wheel
3. promuovere la lotta al Bullismo e Cyberbullismo
4. promuovere la condivisione di conoscenze su temi di base
5. promuovere la Formazione nei Club
6. promuovere la collaborazione con altre Associazioni (Rotary, Lions, Consulta femminile del Comune di Milano, ecc.)

Sono certa che operando tutte insieme, cioè formando una rete dove ciascuna di noi accresce l'efficacia del proprio operare per effetto della condivisione e del confronto con altre socie, riusciremo a raggiungere gli obiettivi che ci siamo poste.

Vi ringrazio per l'attenzione che avete riservato a questo mio intervento. Prima di passare la parola alla Vice Governatrice Patrizia Gentile, chiedo la vostra approvazione formale per poter proseguire nel

- progetto/service finalizzato alla lotta contro il Bullismo e il Cyberbullismo
- proporre gli eventi relativi ai 3 argomenti proposti (Pericoli nell'utilizzo di Internet, per la Privacy e per la Chirurgia ricostruttiva)
- realizzare l'incontro "A che punto siamo?" e il Primo Forum del D204, dove ciascun Club presenterà l'attività svolta nell'anno
- realizzare la Formazione sulla Comunicazione
- promuovere la presenza/contatto con altre Associazioni (apolitiche e areligiose, cioè rispettose di quanto stabilito nello Statuto)

Vi sono grata per l'attenzione. Grazie.